

Roma. CTIM, NASCE MAGAZINE “PRIMA DI TUTTO ITALIANI”: NON PER TORNARE A CASA MA PER CERCARE IL FUTURO

“**Prima di tutto ITALIANI**” è un progetto culturale ideato dal Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo. Sarà presentato a Roma martedì 7 **ottobre 2014** alle ore 16 presso la sala stampa della Camera dei Deputati (ingresso da via della Missione n. 4).

Interverranno: l'on. Roberto **Menia** (Segretario Generale del Ctim), l'on. Mario **Caruso** (Pi, Coordinatore Ctim Europa), il sen. Aldo **Di Biagio** (Pi eletto all'estero), il Cav. Carlo **Ciofi** (Coordinatore della Segreteria del Ctim), il dott. Francesco **De Palo** (direttore responsabile).

Non sarà un'agenzia di stampa o un elenco di notizie e manifestazioni, ma incarna un esperimento diverso. Dare voce agli Italiani che vivono all'estero innescando dibattiti, confronti e proposte per unire ciò che la geografia divide, grazie al comun denominatore dell'italianità. Cosa rappresenta allora quel 'Prima di tutto' che appare sopra la testata? Una rivendicazione, uno spunto, un titolo, oppure una realtà?

“Non sarà né un megafono nostalgico né passatista ma il tentativo di guardare al futuro ognuno con la propria italianità - osserva il Segretario Generale del Ctim Roberto **Menia** - Nel cuore di tutti i nostri connazionali lontani dalla propria Patria, vi è un comune denominatore: l'essere Italiani. Ovvero il fulcro attraverso cui, poi, convivere con la globalizzazione e gli scambi a trecentosessanta gradi”.

Il mensile, autofinanziato, in formato pdf scaricabile on line, non si limiterà a dare conto di eventi e mostre, di appuntamenti e rivisitazioni, bensì punterà ad avviare confronti e scambi di opinione, approfondendo analiticamente e con spirito critico tematiche e problematiche in vari ambiti, dall'economico al sociale, da quello culturale a quello politico.

“Nessuna tendenza localistica, lo scopo di questo sforzo editoriale sarà quello di dare risalto alle problematiche delle singole comunità e anche fertile occasione per intrecciare rapporti tra le realtà produttive, coinvolgendo le Camere di Commercio italiane nel mondo - osserva il direttore responsabile Francesco **De Palo** - E' il made in Italy 2.0, commerciale, ideale e valoriale, quel mastice che unisce e quel fiore che portiamo con orgoglio al nostro occhio. **Prima di tutto Italiani** ingloba un senso di appartenenza e di partecipazione - aggiunge - che non va declinato solo in occasione di ricordi storici o di grandi manifestazioni, che ovviamente hanno in pancia un peso specifico notevolissimo. Ma deve essere una stella polare fissa e immutabile da osservare e seguire quotidianamente. Insomma, il nostro biglietto da visita nel mondo, da esibire con orgoglio”.

Nel primo numero da segnalare un focus sulle elezioni dei nuovi Comites, con un'intervista al Sottosegretario agli Esteri on. **Mario Giro**; la lingua italiana come veicolo di appartenenza e identità oggi da esportare; il centenario della grande guerra e un approfondimento sul made in Italy, l'oro italiano nei cinque continenti.

Roma, 06/10/2014